



4190

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA

225/C/2007/-83224-U/II

Roma, 17 dicembre 2007

OGGETTO: omicidio in danno di Meredith Kercher. Richiesta di incidente probatorio da parte della Difesa di Raffaele SOLLECITO.

**Al Giudice per le Indagini Preliminari
d.ssa Claudia MATTEINI**

TRIBUNALE di

PERUGIA

In relazione alla richiesta odierna, circa l'istanza di incidente probatorio avanzata in ordine all'impronta (orma) di sangue rilevata sul pavimento della stanza ove è stato consumato l'omicidio e, successivamente, ritenuta compatibile con la suola di una scarpa modello "Nike" sequestrata all'indagato Raffaele SOLLECITO, si rappresenta quanto segue:

- detta impronta (orma) è stata rilevata con documentazione fotografica nel corso del sopralluogo tecnico effettuato nell'immediatezza all'evento criminoso, quale rilievo urgente sui luoghi ai sensi dell'art.354 c.p.p.;
- le comparazioni successive sono state esperite mediante confronto e sovrapposizione delle due immagini (orma e scarpa) come accertamento tecnico ripctibile e, in quanto tale, effettuato anche dalla difesa del medesimo SOLLECITO;
- un'eventuale perizia tecnica, in sede di incidente probatorio, dovrebbe poter presupporre l'asportazione della citata impronta (orma) dal luogo del delitto. Tale attività, peraltro, si presenta altamente impraticabile, atteso che la medesima orma insiste su, almeno, tre mattonelle (come è visibile dal rilievo fotografico), che difficilmente potrebbero mantenersi integre in caso di asportazione dal sito (pavimento), così come sarebbe problematico ricostruire, con precisione, l'accostamento delle medesime mattonelle, riproducendo l'esatta posizione delle "fughe" che le distanziano.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA

- rimarrebbe, pertanto, la possibilità di procedere ad ulteriore documentazione fotografica sul luogo, che potrebbe essere eseguita in sede di nuovo, eventuale, sopralluogo tecnico ai sensi dell'art.360 c.p.p.;
- al riguardo non può escludersi che l'impronta "de quo" possa essersi deteriorata, atteso che (successivamente all'attività di documentazione con la quale è stato riprodotto l'originario rilievo fotografico) nella stanza è stato nebulizzato l'estere cianoacrilato per l'esaltazione di impronte latenti e che sull'orma sono stati effettuati prelievi di natura biologica: tali attività potrebbero aver alterato l'impronta originariamente documentata nelle foto in atti;
- anche nel caso in cui si potessero ottenere migliori riproduzioni fotografiche rispetto all'immagine originaria, comunque i successivi accertamenti tecnici avrebbero natura ripetibile, e pertanto mancherebbe il presupposto essenziale per l'incidente probatorio.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO reggente

Alberto MARINI